



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 30/05/2002

COMUNE DI BITONTO (Bari) DECRETO 15 maggio 2002, n. 493

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1) L'indennità da corrispondere alla Ditta: BITETTO Pasquale nato a Bitonto il 17.08.1943 e PAPAPICCO Pasqua nata a Bitonto il 23.07.1946 per l'espropriazione del suolo interessato dalla realizzazione dell'opera in epigrafe è la seguente:

C1 C2 C3 C4 C5 C6 C7 C8

FG. p.lla qualità sup. espr. 10 annualità valore media ind. espr.

reddito dom. venale (C5+C6):2 60%

a a a a

37 806 (ex 297) Seminativo 116 4,79 2.995,45 1.500,12 900,07

2) Le indennità suindicate non sono comprensive delle maggiorazioni per cessioni volontarie né delle maggiorazioni per rimborso imposte, se ed in quanto spettanti a norma di Legge, né del valore delle eventuali opere e strutture murarie esistenti nei suoli;

3) Fino alla emanazione del decreto di espropriazione i proprietari espropriandi hanno diritto di convenire con il Comune di Bitonto - quale Ente espropriante - la cessione volontaria dei rispettivi suoli per un prezzo pari alle indennità come indicate al punto 1) precedente, maggiorate dei due terzi (colonna C7);

4) Le indennità suindicate, saranno comunque ridotte ad un'importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dagli espropriandi ai fini della applicazione della imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), qualora il valore dichiarato dovesse risultare inferiore all'indennità di espropriazione stessa, e inoltre - se del caso - assoggettate alle ritenute di Legge;

5) Decorso il termine di trenta giorni dalla data di notificazione del presente decreto senza che i proprietari espropriandi abbiano manifestato per iscritto - al Comune di Bitonto Ente espropriante

intendimenti di cessione volontaria dei suoli o di accettazione delle indennità citate, verrà ordinato il deposito di queste presso la Cassa Depositi e Prestiti;

6) Il presente decreto - a cura e spese del Comune di Bitonto - sarà notificato agli espropriandi nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia;

AVVERTE

7) che avverso il presente decreto è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di Legge.

Bitonto, lì 15 maggio 2002

Il Dirigente
del Settore Servizi Tecnici
Ing. Beniamino Spera
